

GRANDI COSE

**Rit.: Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori fra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su noi.**

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo
un seme di felicità.

SS. MESSE FESTIVE Sabato sera: ore 18.00
Domenica: ore 9.30

SS. MESSE FERIALI Lunedì-Venerdì: ore 18.00.
Sabato: ore 8.30

CONFESIONI

Sabato ore 16.30 -18.00 in chiesa
Domenica ore 8.30 - 9.30 in chiesa

Auguri di buon onomastico:

- Domenica 9 agosto: S. **Edith Stein, martire patrona d'Europa**
- Lunedì 10 agosto: S. **Lorenzo, martire**
- Martedì 11 agosto: Santa **Chiara d'Assisi**
- Venerdì 14 agosto: S. **Massimiliano Kolbe, martire**
- Sabato 15 agosto: **Assunzione della B.V. Maria**

Per chi vuole dare un contributo economico:

Parrocchia dei Ss. Giovanni Battista e Gemma Galgani in Bologna

Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Casalecchio di Reno (BO)
IBAN IT 37N 01030 36671 000003946746



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
**GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI**

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrocchiacasteldebole.it



9 AGOSTO 2020

XIX domenica del tempo ordinario

Dal primo libro dei Re

19,9.11-13

In quei giorni, **Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb], entrò in una caverna per passarvi la notte**, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «**Esci e fèrmati sul monte alla presenza del Signore**». Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un **vento impetuoso e gagliardo** da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un **terremoto**, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un **fuoco**, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, **il sussurro di una brezza leggera. Come l'udi, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.**

Salmo 84 - R./ **Mostraci, Signore, la tua misericordia**

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani

9,1-5

Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: **ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua. Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne.** Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.



Dal Vangelo secondo Matteo 14,22-33

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. **Congedata la folla, sali sul monte, in disparte, a pregare.** Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. **Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».**

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». **E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».** Appena saliti sulla barca, il vento cessò. **Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».**

Parola del Signore

Quando Pietro guarda al Signore e alla sua parola: Vieni!, può camminare sul mare. Quando guarda a se stesso, alle difficoltà, alle onde, alle crisi, si blocca nel dubbio. Così accade sempre. Se noi guardiamo al Signore e alla sua Parola, se abbiamo occhi che puntano in alto, se mettiamo in primo piano progetti buoni, noi avanziamo. Se guardiamo alle difficoltà, se teniamo gli occhi bassi, fissi sulle macerie, se guardiamo ai nostri complessi, ai fallimenti di ieri, ai peccati che ricorrono, iniziamo la discesa nel buio. (Ermes Ronchi)

CANTI CANTIAMO A TE

1. Cantiamo a te, Signore della vita: il nome tuo è grande sulla terra, tutto parla di te e canta la tua gloria. Grande tu sei e compi meraviglie: tu sei Dio.
2. Cantiamo a te, Signore Gesù Cristo: Figlio di Dio venuto sulla terra, fatto uomo per noi nel grembo di Maria. Dolce Gesù risorto dalla morte sei con noi.
3. Cantiamo a te, Amore senza fine: tu che sei Dio, lo Spirito del Padre, vivi dentro di noi e guida i nostri passi. Accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.

ECCO QUEL CHE ABBIAMO

Rit.: Ecco quel che abbiamo, nulla ci appartiene, ormai. Ecco i frutti della terra che Tu moltiplicherai. Ecco queste mani, puoi usarle, se lo vuoi, per dividere nel mondo il pane che Tu hai dato a noi.

1. Solo una goccia hai messo fra le mani mie, solo una goccia che Tu ora chiedi a me una goccia che, in mano a Te, una pioggia diventerà e la terra feconderà.
2. Le nostre gocce, pioggia fra le mani Tue, saranno linfa di una nuova civiltà e la terra preparerà la festa del pane che ogni uomo condividerà.

Rit.: Sulle strade, il vento da lontano porterà il profumo del frumento, che tutti avvolgerà. E sarà l'amore che il raccolto spartirà e il miracolo del pane in terra si ripeterà.

SYMBOLUM 77

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Tu sei la mia vita, altro io non ho. Tu sei la mia strada, la mia verità. Nella tua parola io camminerò, finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai. Non avrò paura, sai, se Tu sei con me: io ti prego, resta con me. 2. Credo in Te, Signore, nato da Maria: Figlio eterno e Santo, uomo come noi. Morto per amore, vivo in mezzo a noi: una cosa sola con il Padre e con i tuoi, fino a quando - io lo so - tu ritornerai per aprirci il regno di Dio. 3. Tu sei la mia forza: altro io non ho. Tu sei la mia pace, la mia libertà. Niente nella vita ci separerà: so che la tua mano forte non mi lascerà. | <p>So che da ogni male tu mi libererai e nel tuo perdono vivrò.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Padre della vita, noi crediamo in te. Figlio Salvatore, noi speriamo in te. Spirito d'Amore, vieni in mezzo a noi: tu da mille strade ci raduni in unità e per mille strade, poi, dove Tu vorrai noi saremo il seme di Dio. |
|---|--|

